



**PROVINCIA  
DI TORINO**

GRUPPO CONSILIARE  
PARTITO DEMOCRATICO

Prot. N. 5661

Torino, 08 febbraio 2010

Al Presidente della Provincia

All'Assessore competente

Al Presidente del Consiglio Provinciale

## **MOZIONE**

**Oggetto: Incentivi per il rispetto dei limiti imposti sugli inquinanti atmosferici legati alla mobilità.**

### **IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO**

#### **VISTO**

il D. Lgs n.351/1999, la L.R. n.43/2000, il D. M. n. 60 del 2 aprile 2002 di recepimento delle Direttive europee 1999/30/CE e 2000/69/CE che hanno introdotto nuovi valori limite dei principali inquinanti atmosferici, nonché le successive D.G.R. relative al risanamento della qualità dell'aria;

#### **PRESO ATTO**

che le rilevazioni effettuate dall'Arpa Piemonte evidenziano una situazione di criticità in particolare per quanto attiene le polveri sottili e il biossido di azoto le cui concentrazioni medie annuali non rispettano ancora i valori limite previsti;

#### **CONSTATATA**

la volontà, rilevata dalle dichiarazioni di esponenti del Governo nazionale, di inserire incentivi economici per incrementare la vendita di autovetture al fine di contrastare la crisi economica in corso entro Gennaio 2010.

#### **IN CONSIDERAZIONE**

- che tale volontà è stata puntualmente disattesa;
- che l'Unione Europea ha aperto una procedura d'infrazione nei confronti dell'Italia per il mancato rispetto dei limiti imposti sulle emissioni di inquinanti;
- che da una indagine del 2005, commissionata dalla Regione Piemonte si ipotizza che il 47% del PM10 e il 49% del NO presenti nell'area metropolitana derivano dalla circolazione di veicoli di cui la metà sono costituiti da autoveicoli privati;

## **RITENUTO**

che la lotta alle emissioni vede l'Amministrazione pubblica quale principale soggetto chiamato a sostenere con politiche specifiche, senza pertanto gravare sui bilanci delle famiglie e degli operatori commerciali già messi a dura prova dalla crisi economica in atto;

che la sentenza della C.C. n 104 del 2008, stabilisce che “la competenza a tutelare l’ambiente è stata affidata in via esclusiva allo Stato dall’art. 117 comma 2 lettera s della Costituzione”, salvo le competenze in materia di tutela sanitaria in capo ai Sindaci.

## **IMPEGNA**

### **Il Presidente e L’assessore competente**

a concertare con le altre Istituzioni, Comune di Torino, Regione Piemonte, altre Regioni della Pianura Padana), azioni nei confronti del Governo ed del Ministero dell’Ambiente, per il riconoscimento dello stato di emergenza ambientale dovuta al superamento dei valori limite fissati dall’Unione Europea.

A richiedere allo stesso Governo la destinazione di maggiori risorse finalizzate al trasporto pubblico e al trasporto collettivo (Car-sharing, Car-pooling, Pedibus, Bike-sharing, ecc.), nonché agli interventi di limitazione del traffico veicolare privato con idonei interventi di mobilità sostenibile (aree pedonali, zone a traffico limitato e zone 30, piste ciclabili cittadine protette, ecc.)

Ad attivare un tavolo tecnico con i rappresentanti degli installatori per monitorare le problematiche commerciali, tecniche e finanziarie relative all’approvvigionamento ed alla installazione dei dispositivi.

A trasmettere la presente mozione alla Presidente della Regione Piemonte ed ai Sindaci dei Comuni della zona 1 della provincia di Torino.

## **I CONSIGLIERI PROVINCIALI**

**Giampietro TOLARDO**



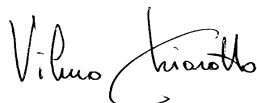
**Claudio LUBATTI**



**Dina BILOTTO**



**Vilmo CHIAROTTO**



**Roberto CAVAGLIA'**




**Erika FAIENZA**



**Davide FAZZONE**



**Silvia FREGOLENT**



**Salvatore IPPOLITO**



**Angela MASSAGLIA**

*Angela Managlia*

**Gerardo MARCHITELLI**

*Gerardo Marchitelli*

**Umberto PERNA**

*Umberto Perna*

**Domenico PINO**

*Domenico Pino*

**Caterina ROMEO**

*Caterina Romeo*

**Giuseppe SAMMARTANO**

*Giuseppe Sammartano*

**Pasquale VALENTE**

*Pasquale Valente*